

Corriere Adriatico

18/05/2014 - quotidiano delle Marche

Marcolini: "Al fianco delle aziende" Start-up, ecco il futuro delle giovani imprese

Ancona

L'assessore al Bilancio e ai Beni e Attività culturali, Pietro Marcolini, ha partecipato, presso il Ridotto del Teatro alle Muse di Ancona, al convegno "Take-off: la start-up prende quota", nel quadro del festival "Your future festival" organizzato dalla Università Politecnica delle Marche. L'assessore ha effettuato l'intervento di apertura dell'evento, che è stato dedicato specificatamente alle imprese start-up, con particolare riferimento al momento cruciale della ricerca di un partner industriale o finanziario per l'effettivo decollo (take off) delle nuove iniziative imprenditoriali. Nel corso dell'evento, ogni start-up iscritta ha avuto cinque minuti di tempo per presentarsi agli operatori industriali o finanziari, e altri dieci minuti sono stati riservati alle domande.

"Il passaggio dall'idea imprenditoriale all'effettivo decollo di un'azienda è particolarmente delicato - ha sostenuto Marcolini - soprattutto oggi quando avviare un'impresa è spesso l'unica maniera per farsi un lavoro e la crisi rende tutto più difficile. Pensiamo soltanto alle difficoltà nell'erogazione del credito e all'incapacità del sistema creditizio di scommettere su progetti imprenditoriali innovativi. Dal canto suo l'operatore pubblico sconta limiti buro-



L'assessore Pietro Marcolini

cratici che non gli consentono di essere allineato con i tempi richiesti dall'iniziativa privata; tuttavia la Regione Marche vanta una tradizionale attenzione e particolari forme di sostegno all'imprenditorialità mediante leggi regionali dedicate. Pensiamo all'uso del Fondo sociale europeo (dalle borse lavoro alla creazione d'impresa), alle iniziative di formazione specifica per i futuri imprenditori, quali il cofinanziamento dei corsi Istaio e dell'iniziativa e-Capital, alla recente disseminazione del programma di Youth Guarantee, al sostegno degli spin off universitari e del Prestito d'onore. Inoltre nuove opportunità si aprono soprattutto per i giovani che avviano un'impresa negli ambiti che l'Europa ci indica come quelli dell'evoluzione verso la società della conoscenza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA